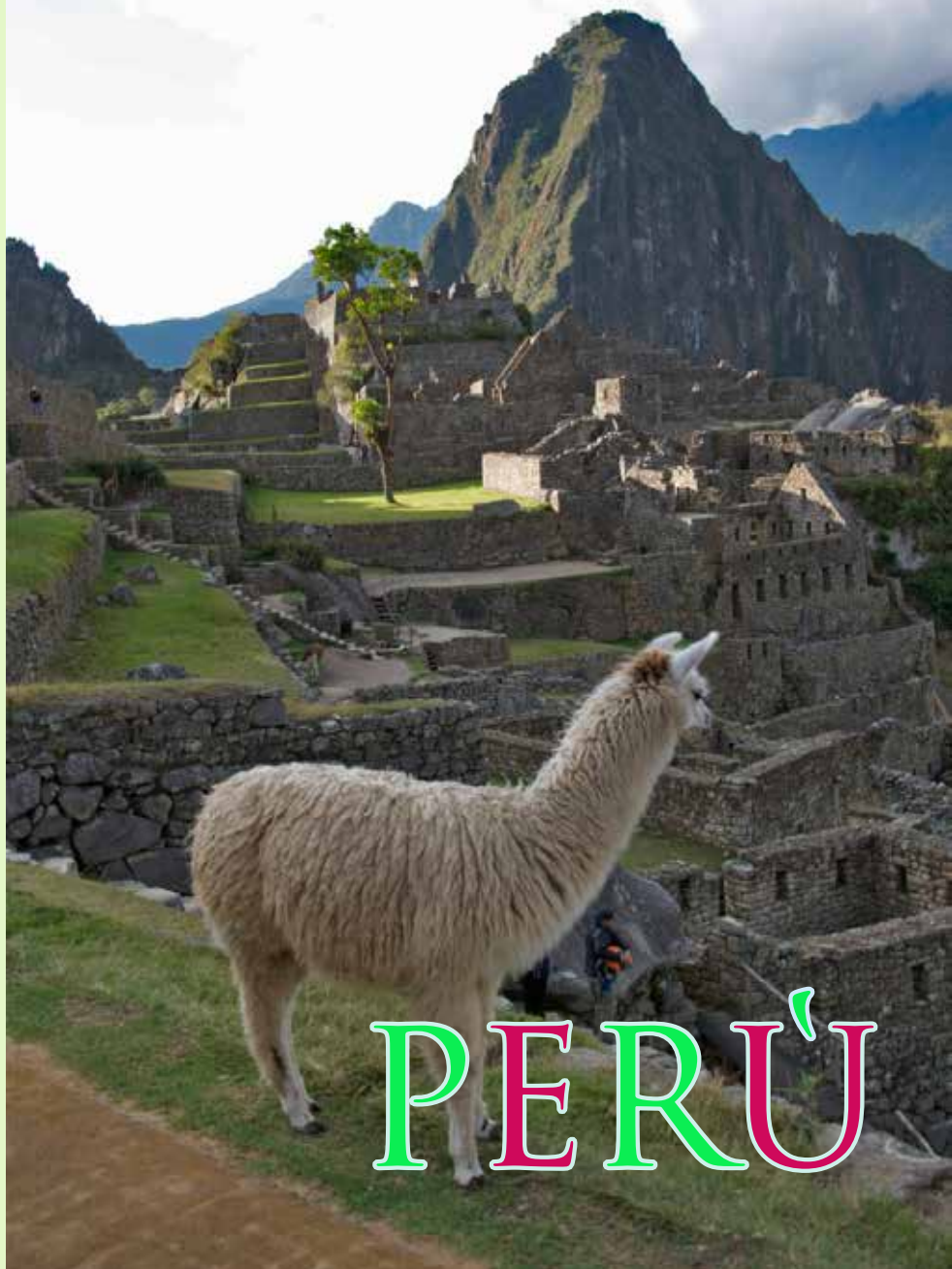


dal 22 settembre al 6 ottobre 2010
(15 giorni - 13 notti)



PERÙ



1° giorno: mercoledì 22 settembre

Alto Adige - Venezia - Lima

Ritrovo dei Signori partecipanti e partenza con pullman G.T. per l'aeroporto di Venezia. Disbrigo delle formalità doganali e imbarco sul volo di linea Iberia per Lima via Madrid. Pasti e pernottamento a bordo.



2° giorno: giovedì 23 settembre

Lima

Arrivo a Lima alle ore 05.30. Disbrigo delle formalità doganali, incontro con la guida locale parlante italiano e visita guidata della città. Lima coloniale: la Piazza Maggiore, il duomo, la chiesa di San Francesco e i punti di maggior interesse culturale.



Pranzo in ristorante. Trasferimento in albergo, assegnazione delle stanze, cena e pernottamento.



3° giorno: venerdì 24 settembre

Lima - Paracas - Ica - Nazca

Prima colazione. Partenza presto al mattino in direzione sud lungo la Panamericana sino ad arrivare alla Riserva Naturale di Paracas (260Km, 3 ore di viaggio). Visita in barca delle isole Ballestas, le Galapagos del Perù, dove si potranno ammirare tra gli altri le simpatiche sule dalle zampe azzurre oltre a colonie di foche e leoni marini. Al ritorno si potrà vedere il grandioso candelabro scavato in una enorme duna di sabbia che si getta nel mare, una misteriosa figura

incisa sul fianco della collina che si narra sia stata disegnata dalle stesse mani che incisero le linee di Nazca. Nel pomeriggio partenza verso Nazca (3 ore) con sosta per il pranzo a Ica. Il villaggio di Ica vanta una fiorente industria vinicola, grazie all'omonimo fiume che ne irriga i vigneti. Arrivo a Nazca e sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.



4° giorno: sabato 25 settembre

Nazca

Prima colazione. Visita del Museo Antonini e dei resti archeologici di Cahuachi. Essendo l'effettuazione dell'escursione soggetta alle condizioni climatiche lasciamo facoltativa la scelta di sorvolare le misteriose linee di Nazca (costo circa US-Dollar 85,00). Dal vicino aeroporto ci si imbarca sui piccoli velivoli per il sorvolo delle famose linee di Nazca e ammirare su una estesa pampa arida il mosaico di gigantesche figure zoomorfe stilizzate. Il volo durerà 35 minuti, durante i quali potrete vedere le perfette rappresentazioni di enormi animali e uccelli, come un condor, un colibrì, un pellicano e un pappagallo. Tra le altre specie animali sarà visibile la rappresentazione di una scimmia, un ragno, una balena, una lucertola e il popolare disegno conosciuto come l'astronauta. Oltre ai giganteschi disegni, vedrete centinaia di linee che attraversano tutto il deserto e grandi figure geometriche molto simili a piste d'atterraggio. Pranzo cena e pernottamento.



5° giorno: domenica 26 settembre

Nazca - Arequipa

Prima colazione. Partenza in direzione di Arequipa, ridente città situata in una fertile valle situata a oltre 2.300 m di altitudine (605 Km, 10 ore di viaggio). Questo lungo trasferimento via terra regalerà suggestivi paesaggi, lasciando alle spalle le distese del deserto costiero di sale.

Pranzo in ristorante durante il percorso.
Arrivo in serata ad Arequipa e sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.



6° giorno: lunedì 27 settembre

Arequipa

Prima colazione.

Mattinata dedicata alla visita guidata della città di Arequipa, denominata la "Città Bianca", ricca di edifici in stile spagnolo e chiese costruite con pietra vulcanica bianca proveniente dai contrafforti dei vulcani che attorniano la città. Visita del celebre Convento di Santa Catalina, fondato nel 1580, vero e proprio gioiello di architettura coloniale, composto da chiese, chiostri, pinacoteche private, ampi saloni, refettori e spazi comuni dove fino al 1970 le suore vivevano in condizione di quasi clausura, il Chiostro della Chiesa della Compagnia di Gesù, in stile barocco. Si prosegue con i pittoreschi e superbi rioni residenziali di Cayma e Yanahuara, le cui vie in stile andaluso e le residenze circondate da giardini ne fanno una zona piena di charme; da qui si ammira un paesaggio magnifico sul vulcano Misti (5288 m.). Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio visita del Museo Santuarios Andinos per apprezzare la "Momia Juanita". Cena e pernottamento.



7° giorno: martedì 28 settembre

Arequipa - Juliaca - Puno

Prima colazione.

Partenza in pullman riservato verso Puno attraversando la Cordillera Andina. Dopo 5 ore circa di viaggio si raggiungono le misteriose Chullpas di Silustani (4.000 m slm), torri circolari utilizzate come tombe dai nobili del periodo preincaico e incaico. Queste torri si innalzano, in un paesaggio desertico e desolato, dominato dalle montagne che circondano la Laguna di Umayo.

Pranzo in ristorante.

Cena e pernottamento a Puno (m. 3.827).



8° giorno: mercoledì 29 settembre

Puno - Uros - Taquile - Puno

Prima colazione. Escursione di tutta la giornata sul lago Titicaca per visitare l'isola di Taquile, una vera e propria isola (non galleggiante) abitata dagli indigeni Aymara, celebri in tutto il mondo per la loro capacità di tessere e realizzare gli abiti tradizionali più belli del Paese.



Nel percorso verso l'isola di Taquile si fa una sosta alle isole degli indios Uros, da cui prendono il nome. Sono isole di canna galleggianti, qui gli Uros vivono in capanne costruite in paglia totora, (Scirpus Totora) una fibra vegetale della famiglia del papiro, così come le loro imbarcazioni.



Pranzo a Taquile. Ritorno a Puno nel pomeriggio. Cena e pernottamento.



9° giorno: giovedì 30 settembre

Puno - Cusco

Prima colazione. Partenza la mattina presto in bus per la città di Cusco (da Puno, m.3.827, a Cusco, m.3.400, 390Km, 10 ore di viaggio). Viaggiamo lungo l'altopiano di Collao, sulla strada ci fermiamo a Rachi, dove possiamo vedere un santuario Inca

spettacolare costruito dall'Inca Pachacutec, e dedicato al gran Dio Inca Wiracocha. Ha un gran muro centrale, con una base in pietra di fine architettura Inca. Altri muri sono fatti con mattoni crudi giganti. La struttura inoltre ha due colonne laterali circolari. Intorno al tempio ci sono parecchie costruzioni utilizzate una volta per alloggio e come magazzino. Quasi 70 chilometri più in fondo, attraversiamo il Rancho della Raya dove possiamo vedere le greggi delle vigogne e dei lama. Durante il viaggio, passiamo dal bel lago Wacarpay che ci offre una vista spettacolare delle montagne riflesse nelle sue acque calme.

Continuiamo verso la bella città di Andahuaylillas, più conosciuta come la Cappella Sistina delle Americhe per via del suo soffitto decorato policromo.

Pranzo lungo il percorso. Cena e pernottamento in hotel a Cusco.



10° giorno: venerdì 1° ottobre

Cusco

Cusco significa "ombelico" in lingua quechua per indicare la posizione centrale in una fertile valle. Fu l'antica capitale degli Incas, conquistata e in pratica ricostruita dagli spagnoli, che demolendo gli edifici inca edificarono sulle loro fondamenta palazzi e chiese. Infatti quasi tutti gli edifici di Cusco presentano uno zoccolo di pietre di granito inca e un corpo in stile coloniale. Prima colazione.



Visita della città e dei luoghi di maggior interesse: il Monastero di Santo Domingo,

costruito nel XVII secolo sui resti del Tempio del Sole, la Cattedrale, Plaza de Regocijo, Plaza de Armas, dove venivano celebrate le più importanti feste religiose, il Hatunrumiyoc, l'enigmatica "pietra dei dodici angoli", il Tempio di Coricancha o "Tempio del Sole", il quartiere di San Blas. Si prosegue con la visita dei siti archeologici posti negli immediati dintorni di Cusco.

Si inizia con Quengo, che in lingua quechua significa "labirinto", su una collina a oriente di Cusco; Tambo Machay, conosciuto come il "bagno della principessa" e fornito di acqua limpida tutto l'anno; Puca Pucara (fortezza rossa) situata in un punto strategico dal quale si domina tutto il territorio; la Fortezza di Sacsayhuaman, una delle opere più colossali dell'architettura inca, utilizzata per le offerte sacrificali e per l'organizzazione delle feste in onore al dio Sole (Inti).

Pranzo e cena, pernottamento in hotel.



11° giorno: sabato 2 ottobre

Cusco – Machu-Picchu - Cusco

Prima colazione. Trasferimento alla stazione di Ollanta per prendere il treno verso il villaggio di Agus Calientes.

Arrivo e salita con pullmini verso Machu-Picchu.



Visita dell'impressionante complesso archeologico approfittando della quiete che precede l'arrivo dei grandi flussi di turisti. Nel 1911 il Dott. Hiram Bingham durante uno dei suoi frequenti viaggi nella Valle

dell'Urubamba conobbe il contadino Melchor Arteaga, che gli raccontò che poco lontano esistevano grandi rovine.

Il 24 luglio, Bingham, insieme ad Arteaga e al sergente Carrasco, raggiunse la Fortezza e rimasero incantati da quello che videro. Ancora oggi è una grande emozione scorgere in alto, arroccata sulla montagna e circondata da enormi muri di granito, Machu Picchu, la "città perduta" degli Incas.



Visita della cittadella: la piazza sacra, gli appartamenti reali, il tempio delle tre finestre, il monolito sacro di Intihuatana, il palazzo reale, il condor, la pietra sacra, il torreone. Nel pomeriggio rientro a Cusco a bordo del treno. Trasferimento all'Hotel. Cena in ristorante e pernottamento.



12° giorno: domenica 3 ottobre
Cusco-Pisac-Ollantaytambo-Cusco

Prima colazione.

Escursione di tutta la giornata alla Valle sacra degli Incas. Visita del villaggio di Chinchero noto agli Incas come "il luogo dove nasce l'arcobaleno" e del suo coloratissimo mercato dove ancora oggi viene utilizzato il sistema del baratto di generi alimentari, dei resti del tempio incaico dedicato al dio sole e della chiesa coloniale restaurata di recente.

Proseguimento per la città di Pisac, le cui rovine, circondate da poderosi terrazzamenti sono considerate uno degli esempi più pregevoli dell'architettura incaica.

Dopo il pranzo si continua la visita ai villaggi tipici di Lamay, Calca, Yucay fino alla fortezza di Ollantaytambo, dove nel 1536 terminò la resistenza degli Incas contro gli aggressori spagnoli.

Terminata la visita rientro a Cusco.



13° giorno: lunedì 4 ottobre
Cusco - Lima

Prima colazione.

Mattino a disposizione per approfittare individualmente di visitare gli ultimi angoli della caratteristica città e le ultime possibilità di shopping. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio trasferimento in aeroporto per prendere il volo diretto a Lima.



Arrivo nella capitale e trasferimento in albergo. Cena e pernottamento.



14° giorno: martedì 5 ottobre
Lima - Venezia

Prima colazione. Nel mattino visita dei quartieri residenziali di San Isidro e Miraflores e del museo dell'Oro. Pranzo in ristorante.

Trasferimento all'aeroporto, imbarco sul volo per Madrid. Cena e pernottamento a bordo.



15° giorno: mercoledì 6 ottobre
Venezia - Alto Adige

Arrivo a Madrid, cambio aeromobile e volo per Venezia con arrivo previsto alle ore 18,25. Trasferimento con Pullman GT per l'Alto Adige.

PER RAGIONI TECNICO-ORGANIZZATIVE IL TOUR POTRA' SUBIRE DELLE VARIAZIONI NELLO SVOLGIMENTO PUR MANTENENDO INALTERATO IL CONTENUTO DELLO STESSO

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art.17 della legge 6 febbraio 2006, n.38

"La legge italiana punisce con reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero".

DOCUMENTI E VISTI

Per l'ingresso in Perù è necessario essere in possesso del passaporto valido per almeno sei mesi dalla data di rientro dal viaggio. I cittadini italiani non hanno bisogno di visto per un viaggio sino a 90 giorni. All'arrivo in Perù o direttamente sull'aereo si riceve una carta turistica (un foglio in duplice copia) che bisogna compilare: una copia viene tenuta dai funzionari dell'immigrazione e l'altra si allega al passaporto facendo attenzione a non perderla perché è necessaria per lasciare il paese.

VACCINAZIONI E MEDICINALI

In Perù non è richiesta nessuna vaccinazione. Solo per l'area amazzonica è richiesta la febbre gialla ed è consigliata la profilassi antimalarica. **Consigliamo di consultare il proprio medico specialmente per coloro che soffrono di malattie cardiocircolatorie, ipertensione o problemi respiratori.**

Occorre comunque attenersi ad alcune indicazioni preventive e mantenere una corretta igiene personale. Il primo consiglio è quello di non bere acqua, se non imbottigliata, meglio ancora se addizionata di anidride carbonica (accertandosi sempre dell'effettiva chiusura del tappo) ed evitare di consumare verdure crude e frutta non sbucciata. L'altro problema è rappresentato dall'altitudine che, nonostante l'attenzione da noi prestata nella programmazione dei tour, in modo da avere un acclimatamento graduale, può generare piccoli malesseri (mal di testa, debolezza diffusa, insonnia, mancanza d'appetito, leggera nausea) dovuti a un naturale processo di adattamento dell'organismo alla diminuzione di ossigeno che inizia a manifestarsi intorno ai 3000 metri di quota. Una volta giunti in quota è di fondamentale importanza evitare, o limitare al massimo, il fumo, l'alcool, fatiche o camminate eccessive; concedersi invece momenti di riposo nell'arco della giornata, evitare cibi pesanti e indigesti. Normalmente i sintomi del mal di montagna scompaiono in un paio di giorni. In caso contrario, si tratta però di casi piuttosto rari, si ricorre al personale medico locale. Il tè ottenuto con l'infusione di foglie di coca, localmente denominato "mate de coca",

è una bevanda assai diffusa fra le popolazioni andine per i suoi effetti benefici sull'organismo sottoposto allo sbalzo d'altitudine.

FUSO ORARIO

La differenza oraria è di -6 ore. Con l'ora legale la differenza oraria è di -7 ore.

VALUTA

Dal luglio 1991 l'unità monetaria in Perù è il Nuevo Sol (codice moneta: PEN), con biglietti da 100, 50, 20 e 10 Sol e monete da 5, 2 e 1 Sol. La valuta più facilmente convertibile è il Dollaro Usa mentre nelle principali località è possibile cambiare l'Euro. Il denaro si può cambiare presso le case di cambio ufficiali che trovate nelle principali strade delle città o presso le banche delle città più importanti. Molta attenzione con i cambiisti che trovate sulle principali strade, alcuni sono autorizzati dal comune locale e quindi quasi affidabili con il loro grembiule e relativa scritta.

LINGUA

Le lingue ufficiali sono lo Spagnolo (Castellano) e il Quechua (con vari dialetti nelle varie regioni).

Il dialetto Aymara è ancora parlato nel distretto di Puno. Nell'area amazzonica si parlano 35 differenti dialetti. In Perù è molto diffusa la lingua Inglese e a Lima si parlano anche il Cinese e il Giapponese.



CLIMA

Il paese è caratterizzato da differenti zone climatiche e permette di essere visitato tutto l'anno. La costa (Lima, Nasca, Paracas e Arequipa)

gode di un clima temperato con forti escursioni termiche tra giorno e notte.

Le Ande (Puno, Cusco, Huaraz), forte escursione termica, con frequenti piogge da dicembre a marzo.

Consigliamo quindi un vestiario casual, adatto a tutte le stagioni (caldo-freddo-secco-umido). Non dimenticare creme solari, occhiali ecc.

ACQUISTI

I prodotti dell'artigianato peruviano sono molto vari e convenienti. A Puno si trovano bellissimi maglioni in alpaca molto economici e colorati, a Lima si possono acquistare oggetti in oro, argento o rame. Molto belli anche i tessuti in vigona, gli arazzi, i tappeti caratterizzati da vivacissimi accostamenti di colori e dai tradizionali motivi precolombiani, le borse il vasellame e gli oggetti in cuoio. Nei mercatini caratteristici si possono acquistare i famosi "ponchos".

MANCE

Le mance non sono obbligatorie, ma è pratica comune lasciare una mancia a guide, camerieri facchini e autisti. **Per questo è stata stabilita una cifra pari a 60€, che verrà poi ripartita dall'accompagnatore di volta in volta per i singoli servizi.**

ELETTRICITA'

E' necessario munirsi di un adattatore di tipo americano a lamelle piatte (le spine in uso sono quelle a due spinotti piatti). Il voltaggio varia a seconda della località tra 210/110 Volts.

TELEFONO

Per chiamare l'Italia in teleselezione bisogna comporre lo 0039, seguito da prefisso della città italiana con lo zero iniziale e infine il numero dell'abbonato. Il prefisso internazionale del Perù è 0051. I telefoni cellulari funzionano solo se tri-band o satellitari.

CIBI E BEVANDE

La cucina peruviana si distingue per aree geografiche. Sulla costa peruviana i piatti tipici sono a base di pesce. Il piatto più popolare è il ceviche: pesce bianco marinato nel succo di li-

mone, cipolla e peperoncino, normalmente servito con cancha (granoturco tostato) e patate dolci. Altre specialità a base di crostacei sono: la chupe de camarones, l'escabeche e la parihuela.



Sulle Ande i piatti tipici sono a base di vari tipi di carne guarniti con patate e granoturco. Ollucos con charqui: carne secca con patate; lomo a la huancaína: carne di manzo con uova e salsa di formaggio; lomo saltado: ottime bistecche alla brace; causa: uno stufato di patate, limone, pepe, uovo bollito, olive e granoturco dolce, formaggio; sicuramente il piatto più conosciuto delle Ande è il cuy, un arrosto di porcellino d'India.

La più famosa bevanda peruviana è sicuramente il pisco sour, un brandy prodotto a Ica e preparato con chiara d'uovo, lime e ghiaccio. Alcuni vini peruviani sono di buona qualità, ma principalmente si bevono ottimi vini d'importazione dal Cile.

La chicha, un'antica bevanda andina leggermente alcolica e creata dalla fermentazione del granoturco, viene solitamente prodotta nelle abitazioni a uso familiare. Alcune marche di ottima birra locale sono in commercio in tutto il territorio.



QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE in camera doppia (gruppo minimo 20 partecipanti)	
Supplemento camera singola (su richiesta)	
Assicurazione annullamento OBBLIGATORIA senza franchigia (vedere contratto assicurativo)	

CAMBIO APPLICATO: 1 € = 1,35 \$ al 31/3/2010
Una eventuale oscillazione del 3% del valore del dollaro potrà comportare un adeguamento dei costi del viaggio

Le quote sopra indicate sono costruite sulla base delle tariffe aeree attualmente in vigore e dei servizi a terra attualmente stimati. Ci riserviamo il diritto, in conseguenza della variazione del costo del trasporto, del carburante, dei diritti e della tasse quali quelle di atterraggio, di sbarco o imbarco, di rivedere il prezzo di vendita nei termini e tempi previsti dal D.L. n. 111. Le quotazioni sono basate e garantite sulle base delle tariffe aeree valide fino al 31.03.2010.

PENALITA' DI ANNULLAMENTO:

20%	fino a 60 giorni dalla partenza
30%	da 60 a 30 giorni prima della partenza
60%	da 29 a 15 giorni prima della partenza
80%	da 14 a 7 giorni prima della partenza
100%	da 6 giorni alla partenza (nessun rimborso)

GLI HOTEL:

Casa Andina Private Collection / Lima (5 stelle), Majoro / Nazca (3*sup), Cabildo / Arequipa (4 stelle), Casa Andina Private collection / Puno (4 stelle), Casa Andina Private Collection / Cusco (4 stelle), o simili.

**LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE
COMPRENDE:**

- trasferimento pullman GT da/per Bolzano/Venezia; da Merano, Bressanone, Brunico con minimo 8 persone
- passaggi aerei in classe economica con voli di linea Iberia e Lanperù
- tasse aeroportuali in Italia in vigore ad oggi
- franchigia bagaglio kg. 20
- pernottamenti in camera doppia presso gli hotel 4/5 stelle indicati
- trattamento di pensione completa come da programma
- trasferimenti, visite ed escursioni come da programma - con pullman riservato A/C
- guida locale parlante italiano durante tutto il tour
- accompagnatore dall'Italia
- tasse e percentuali di servizio
- assicurazione bagaglio-sanitaria.

**LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE
NON COMPRENDE:**

- le mance pari a 60 € che verranno raccolte in loco dall'accompagnatore
- le bevande
- gli extra di carattere personale
- tasse d'imbarco a Lima US-Dollar 35,00
- tutto quanto non espressamente indicato in "la quota di partecipazione comprende".

Tour Operator D.O.R. GmbH-Srl

Silbergasse Nr. 20
Via Argentieri, 20
39100 BOZEN/BOLZANO



Tel. 0471 97 33 85 - info@dortravel.it